

il Resto del Carlino 06-05-22

Il Pd: «Sbloccare la burocrazia» Per Fdl «il Pitesai è da superare»

Ancarani (FI): «Soddisfatti, ma il sindaco non è credibile con i 5 stelle in giunta»

Numerose anche ieri le reazioni per i risultati dell'incontro tra il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il sindaco Michele de Pascale e il Ministro della transizione Ecologica Roberto Cingolani, dove si è parlato di portare a Ravenna una delle due navi rigassificatrici previste in Italia e un'accelerazione all'iter del parco eolico Agnes. «Vogliamo sottolineare il nostro apprezzamento e condivisione per quanto emerso nel confronto di Bolognai» commentano di Emanuela Bacchilega e Tiziano Samorè, presidente e segretario di Confartigianato della provincia di Ravenna.

Per Alessandro Barattoni, segretario provinciale Pd, «serve che il decreto anticrisi sia accompagnato da una strategia nazionale complessiva che dia valore all'indipendenza energetica e ri-fiuti la dipendenza energetica dai paesi autoritari. Per questo non possiamo rimanere in silenzio sul fatto che si pensi di riattivare per 48 mesi le centrali a carbone o si utilizzino navi rigassificatrici provenienti dall'Africa e dagli Stati Uniti a prezzi ancora indefiniti. Si dovrebbe invece

parlare di come autorizzare e sviluppare l'estrazione del gas in Adriatico, di come sbloccare la burocrazia che sta fermando i progetti sulle rinnovabili».

«Più attenzione alle rinnovabili e alle comunità energetiche è chiesta da Marco Maiolini di 'Ambiente e territorio'.

«La notizia che finalmente Ravenna torna protagonista di primo piano sul tema dell'energia è particolarmente soddisfacente per chi, come noi, ha sempre combattuto contro ostacoli, lacci e laccioli che impedivano questo percorso». Ad affermarlo è il capogruppo di Forza Italia, Alberto Ancarani. «Ma con la stessa franchezza riteniamo che finché lo stesso De Pascale terrà nella sua giunta il Movimento 5 Stelle, la sua credibilità sul campo energetico resterà fortemente menomata».

Per Alberto Ferrero, capogruppo di Fratelli d'Italia occorre superare il Pitesai togliendo quei vincoli che oggi impediscono di tornare realmente «a sfruttare il gas dell'Alto Adriatico e dare un nuovo sviluppo all'economia nazionale e di Ravenna».

Il Movimento 5 stelle ha presentato in Regione una risoluzione chiedendo misure compensative per Ravenna «visto che il progetto presenta impatti ambientali non trascurabili».